

CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL V SETTORE

N. 87RS/1259RG del 14-12-2022

OGGETTO

Istanze di riversamento e rimborso. Determinazioni

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL

Dal Municipio, lì 31-12-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. I, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n . 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- -L' imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale deì costì del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 22 del 04/02/2014, esecutiva, con la quale è stato nominato il Responsabile dell' IMU e successive integrazioni;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 06/05/2014, esecutiva, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista

- la richiesta di riversamento al Comune di Avellino prot. 18309 del 28.06.2022 anno 2018 del contribuente che ha erroneamente versato al comune di Atripalda l'importo dì € – 160,00 relativamente al tributo IMU;
- la richiesta di riversamento al Comune di Asti prot. 29541 del 20.10.2022 anno 2022 che del contribuente ha erroneamente versato al comune di Atripalda l'importo dì € 65,00 relativamente al tributo IMU;
- la richiesta di riversamento al Comune di Scalea prot. 23242 del 17.08.2022 anno 2021 del contribuente che ha erroneamente versato al comune di Atripalda l'importo dì € 140,00 relativamente al tributo IMU;

Richiamato 1'articolo 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, comma 722, il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il versamento, il comune destinatario delle somme e quello che ha ricevuto erroneamente il versamento".

Visti il DM 24 febbraio 2016 e la circolare del Mef n. 1/DF del 14 aprile 2016 che dà indicazioni agli Enti "al fine di risolvere le criticità che si sono manifestate negli anni pregressi, durante i quali i comuni che non avevano ricevuto le somme dei tributi di loro pertinenza procedevano alla notifica di avvisi di accertamento e si rifiutavano di annullare in autotutela gli avvisi stessi nonostante che il contribuente avesse dimostrato di aver effettuato il versamento, anche se a un comune incompetente. Tale criticità era dovuta anche alla circostanza che quest'ultimo comune non riversava le somme al comune competente, fondando tale comportamento proprio sulla mancanza di una norma specifica che gli imponesse il riversamento. Il contribuente, pertanto, era costretto a proporre istanza di rimborso al comune incompetente e contestualmente a regolarizzare la propria posizione, pagando anche sanzioni e interessi, nei confronti del comune competente. Con

le disposizioni in commento, invece, tale prassi, farraginosa ed estremamente penalizzante per il contribuente, non ha più ragione di sussistere, poiché la legge impone al comune incompetente di riversare le somme a quello competente. La disposizione contenuta nel citato comma 722, quindi, può essere considerata di portata generale valida per tutti i tributi locali, salvo le implicazioni sulle regolazioni che riguardano solo i tributi contemplati prioritariamente nel decreto";

Visto il comma 164 dell'art. I della legge 27 dicembre 2006 n. ° 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale stabilisce che il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione;

Accertato, pertanto, il diritto dei contribuenti innanzi elencati e calcolati gli importi del tasso legale corrispondente;

Richiamata la delibera dì Consiglio Comunale n. 20 del 26.05.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art 163 del T.u e l 267/2000

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- 1. Di accogliere, per le motivazioni sopra indicate, le richieste di riversamento e/o rimborso;
- 2. di liquidare la somma di € **365,00**, come in premessa specificato, a titolo di riversamento/rimborso come di seguito indicato:

Esercizio Finanziario 2021					
Codice di Bilancio	Macroaggr.	Capitolo	Descrizione	Importo totale	
01.03-1.09.02.01.001		202/2	Rimborsi di tributi	365,00	

- 3. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € **365,00** in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, sui fondi di bilancio 2022 codice di bilancio 01.03-1.09.02.01.001 impegno 482/22;
- 4. **DI LIQUIDARE** la somma totale relativa a tributi non dovuti;
- 5. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Latta	annravata	_	sottoscritto
Letto.	approvato	е	sottoscritto

Il Responsabile del V SETTORE F.to Dott. Reppucci Enrico (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì 13-01-2023

Il Responsabile del V SETTORE F.to Dott. Reppucci Enrico (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, lì 13-01-2023

Il Responsabile del V SETTORE Dott. Reppucci Enrico

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993